

VERBALE n. 14 del Senato Accademico
Adunanza straordinaria del 4 ottobre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 9:43 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 01.10.2018 prot. n. 75647 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629 della l. 205/2017 e del d.m. 197/2018;
- 2bis. Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario: determinazioni;^
3. Ripartizione risorse "variabili" per il Funzionamento dei Dipartimenti esercizio 2018 – proposta;
4. Istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in "Etica, Economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" A.A. 2018/2019 – parere;
5. Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – determinazioni – parere;
6. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
7. Piano Straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 – determinazioni – parere;
8. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-INF/02 - autorizzazione posto – parere;
9. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
10. Ratifica decreti;
11. Varie ed eventuali.

^Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 76158 del 02.10.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

la Prof.ssa Carla EMILIANI – Vice Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Paolo MEZZANOTTE – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Andrea FORMISANO – Vice Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Melania COULON ed il Sig. Michelangelo GRILLI – Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati le Sigg.re Beatrice BURCHIANI e Ina VARFAJ – Rappresentanti degli Studenti.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

E' assente ingiustificato il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 26 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

E' presente in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti n. 2), 3, 4), 5), 6), 7), 8) e 9) all'odg, il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Veronica VETTORI.



Delibera n. ==

Senato Accademico straordinario del 4 ottobre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Comunicazioni.

Non vi sono comunicazioni.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 2) Oggetto: Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629 della l. 205/2017 e del d.m. 197/2018.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) che, tra l'altro, dispone:

"... A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera; l'importo è corrisposto in due rate da erogare entro il 28 febbraio 2018 ed entro il 28 febbraio 2019....";

Visto il D.M. 2 marzo 2018 n. 197 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017 n. 205";

Dato atto che ai sensi del D.M. da ultimo richiamato vengono assegnati a questo Ateneo € 1.037.600,00 per l'anno 2018 ed € 830.080,00 per l'anno 2019, a fronte di n. 888 beneficiari risultanti dal D.M.;

Considerato che con nota prot. n. 6415 del 18 maggio 2018 il MIUR comunicava la pubblicazione, a decorrere dal 21 maggio 2018, sul sito PROPER – sezione VERIFICHE – "Una tantum DM 197/2018", una tabella per ogni Ateneo in formato excel "in cui è riportato l'elenco dei soggetti dell'ateneo considerati ai fini dell'attribuzione delle somme";

Considerato che a seguito di un aggiornamento del 24 maggio 2018, l'elenco dei beneficiari di questo Ateneo è passato da 888 a 913 unità;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Dato atto che con nota prot. n. 73928 del 16 settembre 2018 questo Ateneo ha formalizzato al MIUR istanza di adeguamento delle assegnazioni operate con il D.M. 197/2018 a fronte dell'aggiornamento dell'elenco dei beneficiari;

Considerato che la Commissione Statuto e Regolamenti ha operato un primo vaglio del D.M. 197/2018 nella seduta del 26 marzo 2018, in sede di riesame alla luce di questo provvedimento della proposta di Regolamento per la valutazione ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali, approvata nella seduta del 2 marzo, in quanto il D.M. 197 del 2 marzo 2018, all'art. 2, comma 3 lett. b), prevede che l'una tantum ivi disciplinato sia *"riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Considerato che in quella sede la Commissione ha ritenuto, dopo ampia discussione, di rinviare gli interventi regolamentari connessi all'attuazione del richiamato D.M. 197/2018 e conseguentemente portare in approvazione agli Organi Accademici la proposta di Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali nel testo già approvato dalla Commissione medesima nella seduta del 2 marzo u.s.;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 20 settembre 2018, ha esaminato due diverse proposte di testo regolamentare (Ipotesi 1 e Ipotesi 2) e, dopo ampia discussione, ha approvato il Regolamento ai fini dell'attribuzione dell'una tantum di cui al D.M. 197/2018 nella formulazione rimessa nell'Ipotesi 2, dando mandato al Coordinatore di apportare, in collaborazione con gli uffici, alcune precisazioni al testo licenziato;

Considerato che il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, con comunicazione del 2 ottobre 2018, acquisita al prot. n. 76092 del 2.10.2018, ha trasmesso la versione definitiva del testo della proposta regolamentare in conformità con quanto deliberato dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 20 settembre scorso, che si allega al presente verbale sub lett. A1) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Massimo Billi anticipa il proprio voto contrario motivandolo come segue:

"il disallineamento tra il periodo del blocco stipendiale 2011-2015 ed i trienni oggetto della valutazione didattica e scientifica per i soggetti legittimati a partecipare alla procedura di valutazione A.A. 2016/2017 e A.A. 2017/2018 per l'attribuzione delle classi stipendiali triennali e per i restanti beneficiari dell'una tantum il triennio

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

accademico 2014/2015;2015/2016;2016/2017 per la valutazione della didattica, e il triennio solare 2014, 2015, 2016 per la valutazione dell'attività di ricerca, preliminarmente al riconoscimento dell'importo una tantum, genera delle criticità;

1. come si può notare alcuni sono valutati su un triennio ed altri, per la stessa una tantum, su trienni diversi;

2. Professori e Ricercatori che negli anni 2011-2015 erano inattivi (una settantina su 913 aventi diritto all'una tantum, previo conseguimento di una valutazione positiva, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240) e, pertanto, non meritevoli dell'assegno una tantum, valutati oggi su un arco temporale diverso (con tutte le campagne di sensibilizzazione ed attenzione verso la produzione scientifica intraprese, sia a livello di Ateneo che dai singoli Dipartimenti) si fotografa una situazione completamente differente, gli inattivi nei periodi che verranno presi in considerazione saranno sicuramente molti, molti di meno con la conseguenza che tutti coloro che risulteranno attivi nel triennio oggetto di valutazione didattica e scientifica, anche se non lo erano nel 2011-2015, riceveranno, a detrimento di chi era attivo, l'una tantum, frustrando l'idea di merito contenuta nel d.m. 197/2018, generando un danno economico (si consideri che con tale Regolamento l'Ateneo perugino andrà a distribuire la somma di €. 1.867.680 tra gli aventi diritto all'una tantum, previo conseguimento di una valutazione positiva) a tutti i docenti e ricercatori attivi nel periodo 2011-2015 giacché quello che non viene distribuito a seguito di una valutazione negativa è ripartito tra i meritevoli;

3. il Regolamento prevede che la valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali triennali ai sensi dell'art. 6, comma 8 della l. 240/2010 è utile ai fini dell'attribuzione dell'importo ad personam a titolo di una tantum, ma non è coordinato con il Bando D.R. n. 1539 del 25 settembre 2018 per la procedura di valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali che indica come termine ultimo per la presentazione delle domande il 31 dicembre 2018, mentre il presente Regolamento, per la valutazione una tantum, fissa per la presentazione della domanda il termine ultimo del 15 novembre 2018;

4. il Regolamento non prevede una specifica disciplina per la valutazione dei professori che dal 1° gennaio 2014 al 1° gennaio 2017 hanno avuto un passaggio di ruolo da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario (circa un centinaio tra gli aventi diritto all'una tantum), ma solo un rinvio per i criteri di valutazione al Regolamento per l'attribuzione delle classi stipendiali D.R. 1392 del 30 agosto 2018, tale Regolamento però, seguendo le specifiche istruzioni fornite dal MIUR nonché la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 27 giugno 2018, dispone, per la valutazione, che il candidato deve aver maturato nel periodo di osservazione tre anni di permanenza nella classe stipendiale di appartenenza; non prevedere una procedura particolare di valutazione specifica per chi nel periodo di

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

osservazione non ha ancora maturato i tre anni di permanenza nella classe stipendiale di appartenenza rende impossibile da parte dei Consigli di Dipartimento la gestione della loro valutazione.

Per questi motivi dichiaro il mio voto contrario all'approvazione del presente Regolamento e chiedo che sia riconsiderato alla luce delle situazioni di criticità segnalate".

Il Senatore Giovanni Marini ritiene che le osservazioni del Senatore Billi, che ringrazia per l'assidua opera prestata in Commissione, colgano certamente alcune delle criticità fondamentali dell'attuale normativa. Ricorda però ai Senatori come la Commissione Statuto e Regolamenti ne abbia già a lungo discusso nelle varie riunioni che hanno preceduto l'elaborazione del testo definitivo. Il Senatore ricorda infatti come, negli ultimi tempi, diversi interventi normativi in materia si siano succeduti, sovrapponendo orientamenti diversi e dando luogo ad un quadro farraginoso e non sempre univoco. La situazione che si è venuta a creare ha dato vita così ad applicazioni diverse nei vari Atenei, i quali - vedi in particolare Napoli, Cagliari, Firenze, Roma La sapienza- hanno seguito percorsi non sempre paralleli. La Commissione, tenendo presente esigenze di certezza e semplificazione della gestione dei meccanismi, considerate le osservazioni degli uffici preposti dell'Ateneo, ha operato una scelta- a parer suo- equilibrata con la quale ha cercato di tenere insieme necessità diverse. Chiaramente, come per tutti i testi regolamentari che affrontano e cercano di risolvere problematiche nuove, è possibile che nella loro concreta messa a punto possa manifestarsi qualche criticità. Se ciò dovesse essere e si ravvisassero possibili margini di miglioramento, si procederà a proporre immediatamente qualche ulteriore modifica.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) che, tra l'altro, dispone:

"... A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera; l'importo è corrisposto in due rate da erogare entro il 28 febbraio 2018 ed entro il 28 febbraio 2019.....”;

Visto il D.M. 2 marzo 2018 n. 197 avente ad oggetto *“Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l’attribuzione dell’importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall’articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017 n. 205”;*

Dato atto che ai sensi del D.M. da ultimo richiamato vengono assegnati a questo Ateneo € 1.037.600,00 per l’anno 2018 ed € 830.080,00 per l’anno 2019, a fronte di n. 888 beneficiari risultanti dal D.M.;

Considerato che con nota prot. n. 6415 del 18 maggio 2018 il MIUR comunicava la pubblicazione, a decorrere dal 21 maggio 2018, sul sito PROPER – sezione VERIFICHE – *“Una tantum DM 197/2018”*, una tabella per ogni Ateneo in formato excel *“in cui è riportato l’elenco dei soggetti dell’ateneo considerati ai fini dell’attribuzione delle somme”;*

Considerato che a seguito di un aggiornamento del 24 maggio 2018, l’elenco dei beneficiari di questo Ateneo è passato da 888 a 913 unità;

Dato atto che con nota prot. n. 73928 del 16 settembre 2018 questo Ateneo ha formalizzato al MIUR istanza di adeguamento delle assegnazioni operate con il D.M. 197/2018 a fronte dell’aggiornamento dell’elenco dei beneficiari;

Considerato che la Commissione Statuto e Regolamenti ha operato un primo vaglio del D.M. 197/2018 nella seduta del 26 marzo 2018, in sede di riesame alla luce di questo provvedimento della proposta di Regolamento per la valutazione ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali, approvata nella seduta del 2 marzo, in quanto il D.M. 197 del 2 marzo 2018, all’art. 2, comma 3 lett. b), prevede che l’una tantum ivi disciplinato sia *“riconosciuto esclusivamente all’esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell’articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;*

Considerato che in quella sede la Commissione ha ritenuto, dopo ampia discussione, di rinviare gli interventi regolamentari connessi all’attuazione del richiamato D.M. 197/2018 e conseguentemente portare in approvazione agli Organi Accademici la proposta di Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali triennali nel testo già approvato dalla Commissione medesima nella seduta del 2 marzo u.s.;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 20 settembre 2018, ha esaminato due diverse proposte di testo regolamentare (Ipotesi 1 e Ipotesi 2) e, dopo ampia discussione, ha approvato il Regolamento ai fini dell’attribuzione dell’una tantum di cui al D.M. 197/2018 nella formulazione rimessa nell’Ipotesi 2, dando mandato

Approvato nell’adunanza del 24 ottobre 2018

al Coordinatore di apportare, in collaborazione con gli uffici, alcune precisazioni al testo licenziato;

Considerato che il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, con comunicazione del 2 ottobre 2018, acquisita al prot. n. 76092 del 2.10.2018, ha trasmesso la versione definitiva del testo della proposta regolamentare in conformità con quanto deliberato dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 20 settembre scorso, che si allega al presente verbale sub lett. A1) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione potrà esprimere il proprio parere nella seduta odierna;

A maggioranza, con il voto contrario del Senatore Massimo Billi e con l'astensione dei Senatori Fabio Ceccarelli e Michelangelo Grilli

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere di competenza del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 1, comma 629, della L. 205/2017 e del D.M. 197/2018, nel testo allegato al presente al verbale sub lett. A2) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, corredato dall'allegato di cui all'art. 2 del Regolamento medesimo disponibile solamente in formato digitale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 2bis) Oggetto: Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 16, c. 2 lett. t dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti la proposta formulata dai Consigli di Dipartimento in merito al conferimento del titolo di Professore emerito a professori dell'Ateneo, da inoltrare al MIUR;

Visto il Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario, emanato con D.R. n. 1104 del 30 giugno 2015;

Tenuto conto che l'art. 3 del citato Regolamento, disciplinante la procedura per la proposta di conferimento del titolo, prevede che detta proposta: *"è formulata al Consiglio del Dipartimento di afferenza del professore ordinario al momento della cessazione. (...) Il Consiglio di Dipartimento delibera sulla proposta con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto, a scrutinio segreto. (...) La richiesta del Dipartimento deve essere approvata da almeno 2/3 dei componenti del Senato Accademico, a scrutinio segreto."*;

Dato atto che, con ricorso presentato da un professore ordinario collocato a riposo, sono stati impugnati dinanzi al TAR Umbria sia il Regolamento citato - nella parte in cui non esplicita gli aventi diritto del Consiglio del Dipartimento a prendere parte alla deliberazione e nella parte in cui sottopone al vaglio del Senato Accademico la proposta di conferimento del titolo di professore emerito - sia la delibera del Consiglio del Dipartimento di appartenenza del ricorrente, con la quale non è stata approvata la proposta di conferimento del titolo di professore emerito;

Dato atto, altresì, che la delibera impugnata era stata assunta dal Consiglio di Dipartimento nella composizione prevista dal vigente Regolamento -2/3 degli aventi diritto - quindi, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto di Ateneo, professori e ricercatori e rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo;

Fatto presente che il TAR Umbria, pronunciandosi sul predetto ricorso con sentenza n. 805/2017 del 20 dicembre 2017, in parziale accoglimento della specifica doglianza relativa alla composizione con la quale il Consiglio del Dipartimento aveva respinto la proposta, ha disposto l'annullamento della delibera gravata in quanto: *"trattandosi di atto deliberativo espressione di discrezionalità di tipo tecnico concernente un riconoscimento accademico ai docenti ordinari, non può non condividersi quanto dedotto dal ricorrente circa l'applicazione al caso di specie dell'art. 95, c. 2 del DPR 382/1980, il*
Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

quale esclude la partecipazione persino dei professori associati alle votazioni inerenti deliberazioni sulle persone dei professori ordinari, con conseguente esclusione della partecipazione dei ricercatori, del personale amministrativo e degli studenti del Dipartimento”;

Dato atto che, avverso la citata sentenza è stato proposto appello al Consiglio di Stato, con contestuale istanza di sospensiva, motivata dalla esigenza di questo Ateneo di ottenere un primo pronunciamento, sia pur in sede cautelare, volto a garantire, nelle more della pronuncia definitiva di merito, uniformità di indirizzo alla materia *de qua*;

Vista l’ordinanza n. 4412 del 17 settembre 2018, comunicata dall’Avvocatura Generale dello Stato prot. n. 74669 del 27 settembre 2018, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto la predetta istanza cautelare ritenendo che, dalla documentazione prodotta in entrambi i gradi di giudizio, non emergono elementi di *fumus* utili ai fini dell’accoglimento dell’istanza cautelare proposta dall’Amministrazione appellante;

Tenuto conto, quindi, che la mancata sospensione della sentenza impugnata, in uno con la circostanza per cui è ancora *sub iudice* il Regolamento in questione, induce ad una oggettiva incertezza in ordine alla composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di deliberazione della proposta di conferimento dei titoli in esame;

Valutato, conseguentemente, che, allo stato, stanti i dubbi interpretativi e applicativi della procedura in esame, appare opportuno sospendere le procedure di conferimento dei titoli in questione, nelle more della definizione del contenzioso pendente al Consiglio di Stato;

Visto l’art. 16, c. 2 lett. l. ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di Ateneo e delibera sulle questioni di interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti medesimi;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l’art. 16, c. 2 lett. t. e l. dello Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario, emanato con D.R. n. 1104 del 30 giugno 2015;

Preso atto della sentenza del TAR Umbria n. 805/2017 del 20 dicembre 2017;

Condivisa l’intervenuta proposizione dell’appello avverso la suddetta sentenza, da parte dell’Ateneo, con contestuale istanza di sospensione;

Vista l’ordinanza n. 4412 del Consiglio di Stato del 17 settembre 2018, di reiezione dell’istanza cautelare suddetta;

Condiviso che, anche in ragione di ciò, risulta ancora *sub iudice* l’interpretazione della norma del Regolamento in oggetto nella parte in cui non esplicita in quale composizione

Approvato nell’adunanza del 24 ottobre 2018

il Consiglio di Dipartimento debba approvare la proposta per il conferimento sia del titolo di Professore Emerito sia del titolo di Professore onorario;

Condivisa, conseguentemente, l'opportunità, stante il permanere dell'incertezza interpretativa rappresentata in narrativa, di sospendere i procedimenti instaurati, nelle more della definizione del contenzioso pendente al Consiglio di Stato, anche al fine di evitare che il conferimento del titolo sulla base della mera esecuzione della pronuncia di primo grado possa essere soggetto a ritiro/revoca/annullamento in caso di esito favorevole all'Ateneo del secondo grado del giudizio;

Valutato, in un'ottica di indirizzo strategico d'Ateneo, che detta sospensione possa non operare per quelle proposte di conferimento di entrambi i titoli, emerito e onorario, che, a prescindere dalla composizione dell'Organo deliberante, non presentino criticità e cioè siano state assunte all'unanimità ovvero con un numero di posizioni ostative non superiore a quelle che nella composizione "ristretta" statuita dal TAR Umbria sarebbero sufficienti per bloccare il procedimento;

Ritenuto che il suindicato indirizzo strategico possa coniugarsi anche con le precise esigenze, da un lato, di non paralizzare il buon andamento dell'azione amministrativa ogni qualvolta il risultato della votazione del Consesso non dia adito a incertezze in ordine al raggiungimento della maggioranza necessaria per il prosieguo del procedimento, dall'altro, di non pregiudicare le aspettative di quanti si sono visti riconoscere in modo unanime, o pressoché tale, dal Consiglio di Dipartimento, l'eccellenza del proprio percorso accademico;

Considerato che per raggiungere il suddetto risultato occorre calcolare, volta per volta, quanti voti sarebbero sufficienti per respingere la proposta di conferimento del titolo ove la composizione dell'Organo deliberante fosse quella più "ristretta" statuita dal TAR Umbria e verificare, poi, se il numero dei voti contrari in concreto pronunciati dall'Organo deliberativo nella composizione più "ampia" prevista dal vigente Regolamento sia inferiore;

Valutato che, allo stato, nelle more della decisione del Consiglio di Stato, pur dovendo dare esecuzione alla sentenza del Tar Umbria e, quindi, applicare la diversa composizione dell'Organo deliberativo ivi prevista, appare necessario e opportuno scongiurare il pericolo che siano svolte dai Dipartimenti, in modo autonomo e non sistematico, procedure tra loro difformi (ovverosia, talune delibere assunte nella composizione "ristretta" di cui al TAR Umbria, talaltre invece nella composizione più "ampia" prevista dal vigente Regolamento), con conseguente necessità di loro revisione nell'auspicata ipotesi in cui il Consiglio di Stato, riformando la sentenza di primo grado, dovesse riconoscere la legittimità dell'attuale disposizione regolamentare;

Ritenuto, quindi, che i Consigli di Dipartimento, ove interessati al conferimento dei titoli in questione, debbano continuare ad assumere le relative delibere sulla base delle previsioni dettate dall'attuale Regolamento *de quo*, pertanto, con riguardo alla

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

composizione del Consiglio di Dipartimento, la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto prescritta dall'art. 3 del Regolamento medesimo, mentre, per l'ulteriore corso della procedura di competenza di questo Consesso si procederà come da parte dispositiva; All'unanimità

DELIBERA

- 1) di sospendere, nella fase di spettanza del Senato Accademico, tutti i procedimenti instaurati ai sensi dell'attuale Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario, fatta eccezione per le proposte che, in sede dipartimentale, ottengano l'unanimità e per quelle in cui la delibera del Consiglio di Dipartimento superi la prova di resistenza, effettuata calcolando quanti voti sarebbero sufficienti per bloccare la proposta nell'ipotesi in cui si applicasse la base di calcolo disposta dal TAR;
- 2) di disporre, conseguentemente, che i procedimenti sospesi vengano riattivati all'esito della decisione del Consiglio di Stato;
- 3) di disporre che le determinazioni assunte con la presente delibera vengano comunicate a tutti i Dipartimenti per le conseguenti e necessarie valutazioni e decisioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 3) Oggetto: Ripartizione risorse "variabili" per il Funzionamento dei Dipartimenti esercizio 2018 - proposta.*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo***IL PRESIDENTE**

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/12/2017, previo parere del Senato Accademico nella medesima seduta;

Considerato che nel budget 2018 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di riconoscere ai Dipartimenti, oltre all'iniziale "quota base" indistinta di € 40.000,00, ulteriori risorse – pari ad € 100.000,00 – da ripartire tra le Strutture Dipartimentali che: *"attivino corsi internazionali, ovvero: a) interamente in lingua inglese; b) doppio titolo; c) titolo congiunto; realizzino i propri siti anche in lingua inglese; attivino: a) master di I livello in lingua inglese con CFU spendibili in toto per iscriversi ad un secondo anno di laurea magistrale; b) in lauree magistrali, curricula biennali interamente in lingua inglese; c) insegnamenti in lingua inglese; attivino corsi o interamente on-line o blended (con un'ulteriore premialità se il corso è in lingua inglese); nonché per il funzionamento dei medesimi Dipartimenti, secondo criteri di premialità, al fine di stimolare comportamenti virtuosi, come stabilito nelle Linee per la programmazione annuale 2018, con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione del 20 giugno 2017"*;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo in base al quale il Senato Accademico *"propone al Consiglio di Amministrazione i criteri generali sulla ripartizione delle risorse ai Dipartimenti per il funzionamento ordinario..."*;

Visto il verbale della Commissione Servizi e Risorse del 25 settembre 2018 allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto fra le Strutture Dipartimentali, delle complessive risorse "variabili" per il funzionamento 2018, pari a € 100.000,00, allegata al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale, predisposta in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2017, previo parere del Senato Accademico nella medesima seduta;

Visto lo stanziamento complessivo, pari ad € 100.000,00, da ripartire fra le Strutture Dipartimentali quali risorse "variabili";

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo;

Visto il verbale della Commissione Servizi e Risorse del 25 settembre 2018 allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto, redatta in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse;

Esaminata la proposta di ripartizione fra le Strutture Dipartimentali delle risorse "variabili" per il funzionamento dell'esercizio 2018,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire la proposta di riparto fra le Strutture Dipartimentali delle risorse "variabili" per il funzionamento 2018, pari ad € 100.000,00, in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse, come da tabella allegata al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 4) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in "Etica, Economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" A.A. 2018/2019 - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio Istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , comma 1 il quale prevede che: *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018 con la quale veniva autorizzata l'erogazione da parte del Lascito Muzzioli a favore dell'Università degli Studi di Perugia dell'importo di € 25.000,00 destinato al finanziamento di borse di studio per la frequenza di corsi post laurea, facendo gravare la relativa spesa al Tit. 1 Cat. 2 Art. 1 "Borse di Studio" del Bilancio di previsione del Lascito dell'esercizio finanziario 2018 e con cui veniva stabilito di destinare la predetta somma all'erogazione di borse di studio

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

a favore degli studenti, nell'ambito di un master da istituire sulla tematica "Etica e management. Organizzare per creare valore condiviso" che si rivela di particolare interesse per l'Ateneo ed il tessuto socio - economico regionale e non, dando atto che, per volontà testamentarie, le borse di studio dovranno essere intestate ad Antonio Vitalucci e che dovrà essere data la precedenza ai figli di soggetti attualmente dipendenti della Prefettura di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 25 settembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" ed il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, SCAI S.p.a., Officina Sociale soc.coop., Sviluppumbria s.p.a. per lo svolgimento del master di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso", nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Fondazione Lavoroperlapersona per lo svolgimento del master di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso";

Considerato che nel testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, SCAI S.p.a., Officina sociale soc. coop. e Sviluppumbria, SCAI e Officina sociale si impegnano rispettivamente a versare in favore del master un contributo pari ad euro 10.000,00 e un contributo pari ad euro 8.000,00;

Visto il parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. n. 2036/NV del 3 ottobre 2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 e l'art.16, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 25 settembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" ed il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, SCAI S.p.a., Officina Sociale soc.coop., Sviluppumbria s.p.a. per lo svolgimento del master di II livello in "Etica, economia e Management. Organizzare per creare valore condiviso", nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Fondazione Lavoroperlapersona per lo svolgimento del master di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso";

Considerato che nel testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, SCAI S.p.a., Officina sociale soc. coop. e Sviluppumbria, SCAI e Officina sociale si impegnano rispettivamente a versare in favore del master un contributo pari ad euro 10.000,00 e un contributo pari ad euro 8.000,00;

Visto il parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. n. 2036/NV del 3 ottobre 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" a.a.2018/2019 di cui al progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione delle due convenzioni da stipulare rispettivamente con SCAI S.p.a., Officina Sociale soc. coop.arl e la Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA, e con la Fondazione Lavoroperlapersona, allegate al presente verbale sub lett. C2) e sub lett. C3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione da parte del Rettore delle suddette convenzioni, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare il regolamento didattico del master universitario di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" a.a.2018/2019, allegato sub lett. C4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 5) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – determinazioni – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2 lett. i, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione esercita, tra l'altro, la seguente funzione:

"i. delibera, tenuto conto delle priorità e dei criteri stabiliti dal Senato Accademico e previo parere di quest'ultimo, sulla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di professori e di ricercatori";

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i "criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che nella medesima delibera assunta nella seduta del 14 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione, in relazione al Contingente 2017, ha deliberato "di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2017:

CONTINGENTE 2017	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV	DI CUI IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	-	0,25 P.O.
ASSOCIATI	10,60 P.O.	-	-
RICERCATORI	1,50 P.O.	1 P.O.	-

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 (OLTRE P.O.)	P.O. 0,91	0,91 P.O.	5,67 P.O.
-------------------	-------------------------	--------------	-----------	-----------

❖ *di subordinare l'autorizzazione di politiche di reclutamento eventualmente proposte dai Dipartimenti a valere sul contingente 2017 all'avvenuto completamento delle politiche ai medesimi già autorizzate a valere sul contingente 2016.*"

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, sempre in attuazione dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in data 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro, la programmazione di posti di professore ordinario e professore associato, con un conseguente impegno di 2,7 p.o. per posti di professore ordinario e di 4,6 p.o. per posti di professore associato, con impegno al rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018;

Ricordato, in particolare, che le assegnazioni dei suddetti posti è stata deliberata in conformità ai seguenti criteri:

- con riferimento ai posti di professore di I fascia, le assegnazioni di posti sono state operate in conformità alle linee guida di orientamento approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 27.09.2017 e del 28.09.2017 (in particolare "...- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione, - Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale, - Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale.*"...), privilegiando, conseguentemente, "progressioni di carriera" nei SSD in cui la didattica mostra una rilevante eccedenza in termini di ore tra didattica programmate e potenziale erogabile, o, comunque, in SSD che siano discipline portanti nelle aree di riferimento e presenti in numerosi corsi di laurea con sofferenze in termini di didattica, identificandosi in tali esigenze le priorità dell'Ateneo,
- con riferimento ai posti di professore di II fascia, le assegnazioni di posti sono state autorizzate nell'ottica di proseguire le azioni già avviate nel 2017 procedendo alla copertura di posti, *in primis* mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, in SSD rispondenti ai criteri di 1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo – riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore, 2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico, 3)

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2, 4) numerosità dell'organico docenti dei Dipartimenti, con valorizzazione dei SSD rispondenti a specifiche esigenze didattiche, 5) valorizzazione di Aree connesse a progetti di eccellenza finanziati e non, 6) a tali criteri si aggiunge l'esigenza di rispondere ai requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, ribadiva la preminenza, già affermata nella seduta del 14 marzo u.s. in sede di programmazione dell'utilizzo del Contingente 2017, circa l'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ha, da ultimo, completato l'espletamento delle procedure relative alla copertura di due posti di professore di II fascia e di un posto di professore di I fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 29 maggio 2017 e del 19 luglio 2017, a valere sul contingente 2016;

Rilevato che la programmazione del fabbisogno di personale docente deliberata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018, previo conforme parere del Senato Accademico reso nella seduta del 16 aprile 2018, deve essere completata con la programmazione dell'utilizzo di almeno 1,5 punti organico da impiegare per posti di professore da riservare a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi ed ai fini del rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018, con conseguente necessità di espletamento delle relative procedure di reclutamento in tempi idonei a garantire la copertura dei suddetti posti entro il 31 dicembre prossimo;

Rilevato che, per effetto della nota MIUR prot. n. 1022 del 1.8.2018, acquisita al prot. n. 59273 del 2.8.2018, risulta pubblicato in PROPER che l'indicatore di spesa di personale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, di questo Ateneo, alla data del 31.12.2017 non supera l'80%;

Ricordato che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.Lgs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 314,29% al 31.12.2017 a fronte del rapporto del 700% al 31.12.2016);

Ricordato, del pari, che alla data del 31.12.2017 risultano altresì rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37,26% a fronte del limite massimo del 50%);

Considerata l'urgenza di assumere le determinazioni inerenti la programmazione dei suddetti posti riservati ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 in quanto le relative procedure si devono espletare in tempo utile a garantire la presa di servizio dei vincitori

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

entro e non oltre il 31.12.2018 affinché in tale data il parametro del 20% di cui alla disposizione richiamata sia rispettato;

Valutato, pertanto, che si deve procedere a programmare l'utilizzo di almeno 1,5 p.o. per posti di professore, nel rispetto dei criteri sopra definiti nelle sedute del Senato Accademico del 16 aprile 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018, sopra richiamati;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti si riunirà successivamente al 4 ottobre 2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, degli atti ministeriali e di Ateneo adottati in materia e meglio richiamati in premessa;

Rilevato che, per effetto della nota MIUR prot. n. 1022 del 1.8.2018, acquisita al prot. n. 59273 del 2.8.2018, risulta pubblicato in PROPER che l'indicatore di spesa di personale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, di questo Ateneo, alla data del 31.12.2017 non supera l'80%;

Ricordato che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.Lgs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 314,29% al 31.12.2017 a fronte del rapporto del 700% al 31.12.2016);

Ricordato, del pari, che alla data del 31.12.2017 risultano altresì rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37,26% a fronte del limite massimo del 50%);

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, sempre in attuazione dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in data 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro, la programmazione di posti di professore ordinario e professore associato, con un conseguente impegno di 2,7 p.o. per posti di professore ordinario e di 4,6 p.o. per posti di professore associato, con impegno al rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018;

Ricordato, in particolare, che le assegnazioni dei suddetti posti è stata deliberata in conformità ai seguenti criteri:

- con riferimento ai posti di professore di I fascia, le assegnazioni di posti sono state operate in conformità alle linee guida di orientamento approvate dal Senato

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 27.09.2017 e del 28.09.2017 (in particolare "...- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione, - Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale, - Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale.*"...), privilegiando, conseguentemente, "progressioni di carriera" nei SSD in cui la didattica mostra una rilevante eccedenza in termini di ore tra didattica programmata e potenziale erogabile, o, comunque, in SSD che siano discipline portanti nelle aree di riferimento e presenti in numerosi corsi di laurea con sofferenze in termini di didattica, identificandosi in tali esigenze le priorità dell'Ateneo,

- con riferimento ai posti di professore di II fascia, le assegnazioni di posti sono state autorizzate nell'ottica di proseguire le azioni già avviate nel 2017 procedendo alla copertura di posti, *in primis* mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, in SSD rispondenti ai criteri di 1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo – riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore, 2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico, 3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2, 4) numerosità dell'organico docenti dei Dipartimenti, con valorizzazione dei SSD rispondenti a specifiche esigenze didattiche, 5) valorizzazione di Aree connesse a progetti di eccellenza finanziati e non, 6) a tali criteri si aggiunge l'esigenza di rispondere ai requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, ribadiva la preminenza, già affermata nella seduta del 14 marzo u.s. in sede di programmazione dell'utilizzo del Contingente 2017, circa l'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ha, da ultimo, completato l'espletamento delle procedure relative alla copertura di due posti di professore di II fascia e di un posto di professore di I fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 29 maggio 2017 e del 19 luglio 2017, a valere sul contingente 2016;

Rilevato che la programmazione del fabbisogno di personale docente deliberata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018, previo conforme parere del Senato Accademico reso nella seduta del 16 aprile 2018, deve essere completata con la

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

programmazione dell'utilizzo di almeno 1,5 punti organico da impiegare per posti di professore da riservare a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi ed ai fini del rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018, con conseguente necessità di espletamento delle relative procedure di reclutamento in tempi idonei a garantire la copertura dei suddetti posti entro il 31 dicembre prossimo;

Considerata l'urgenza di assumere le determinazioni inerenti la programmazione dei suddetti posti riservati ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 in quanto le relative procedure si devono espletare in tempo utile a garantire la presa di servizio dei vincitori entro e non oltre il 31.12.2018 affinché in tale data il parametro del 20% di cui alla disposizione richiamata sia rispettato;

Condivisa la necessità di procedere a programmare l'utilizzo di almeno 1,5 p.o. per posti di professore, nel rispetto dei criteri sopra definiti nelle sedute del Senato Accademico del 16 aprile 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018, sopra richiamati;

Valutato, preliminarmente, opportuno procedere alla programmazione di posti di professore associato, ai fini del rispetto di quanto dispone l'art. 4, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 49/2012;

Rilevato, inoltre, che risultano rispondenti al soddisfacimento di preminenti esigenze didattiche dei corsi di laurea in medicina e chirurgia e per le professioni sanitarie, nonché delle Scuole di Specializzazione mediche, funzionali al mantenimento dei requisiti disciplinari necessari al rispetto degli standard minimi di accreditamento di cui al D.I. 402/2017:

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - **SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - **SSD MED/33 – Malattie Apparato Locomotore** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 - Anestesiologia - **SSD MED/41 - Anestesiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

con un conseguente impegno di 2,10 p.o. sul Contingente 2017 e comunque sui contingenti a disposizione ai fini della loro ottimale utilizzazione e con previsione di presa di servizio non prima del 15 dicembre 2018 ed entro il 31 dicembre 2018;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, con nota del Coordinatore del Nucleo prot. n. 2037/NV del 3 ottobre 2018, che recita "Si ritiene adeguata l'assegnazione di risorse – in termini di posti di Professore II fascia – ai Dipartimenti dell'Ateneo indicati e nei Settori Scientifici Disciplinari individuati dagli Organi di Governo, in quanto ognuna delle

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

strutture è nelle condizioni e nell'esigenza di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca";
Dato atto che il costo di un professore di II fascia reclutato ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 risulta essere:

-costo annuo, al lordo degli oneri a carico dell'Ente: € 69.717,706,

-costo, al lordo degli oneri a carico dell'Ente, a carico del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 dal 15.12.2018 al 31.12.2018: € 3285,00;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti si riunirà successivamente al 4 ottobre 2018;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'autorizzazione dei seguenti posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18 della L. 40/2010, da riservare a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi ed ai fini del rispetto alla data del 31 dicembre 2018 dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010:

- n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD MED/33 – Malattie Apparato Locomotore - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD MED/41 - Anestesiologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

con un conseguente impegno di 2,10 p.o. sul Contingente 2017 e comunque sui contingenti a disposizione ai fini della loro ottimale utilizzazione e con previsione di presa di servizio non prima del 15 dicembre 2018 ed entro il 31 dicembre 2018;

❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi dei suddetti posti di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 6) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore ordinario:"*

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
--------------	--

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/04
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-FIL/06
Fisica e geologia	FIS/02
Matematica ed informatica	MAT/03
Medicina	MED/09
Medicina sperimentale	BIO/09
Medicina veterinaria	VET/09
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	SPS/02
TOTALE	9 - per un totale di 2,7 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

❖ di far gravare i 2,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;"

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha autorizzato le assunzioni in servizio dei sotto elencati docenti:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018
Alessandro CAMPI	SPS/02	Dip di Scienze Politiche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.476,76
Massimiliano MARIANELLI	M-FIL/06	Dip di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Cecilia BECATTINI	MED/09	Dip di Medicina	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Mauro PESSIA	BIO/09	Dip di Medicina Sperimentale	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 3.707,09
Massimo GIULIETTI	MAT/03	Dip di Matematica e Informatica	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.477,00

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**, nella seduta del 25.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 41190 del 29.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel SC 07/H5- Cliniche chirurgiche e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Marco PEPE**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**, nella seduta del 17.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 41826 del 31.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - **SSD CHIM/08 – Chimica farmaceutica**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Antonio MACCHIARULO**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto che con D.R. n. 892 del 18.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – I fascia – da coprire mediante chiamata del **Prof. Marco PEPE** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1087 del 12.07.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 893 del 18.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – I fascia – da coprire mediante chiamata del **Prof. Antonio MACCHIARULO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1378 del 28.08.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 21 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.09.2018, prot. n. 73334, All. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Marco PEPE**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 07/H5- Cliniche chirurgiche e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria** - presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche nella seduta del 21 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.09.2018, prot. n. 73244, All. 2 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Antonio MACCHIARULO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - **SSD CHIM/08 – Chimica farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.I. 2018
Marco PEPE	VET/09	Dip di Medicina Veterinaria	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.470,00
Antonio MACCHIARULO	CHIM/08	Dip di Scienze Farmaceutiche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.105,00

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che "con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 9 professori di I fascia, stimato per l'anno 2018 in € 22.250,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018";

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore ordinario:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	BIO/04
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-FIL/06
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/02
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/03
<i>Medicina</i>	MED/09
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/09
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/09
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	SPS/02
TOTALE	10 – per un totale di 2,7 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

❖ *di far gravare i 2,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;"*

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha autorizzato le assunzioni in servizio dei sotto elencati docenti:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018
------	-----	--------------	------	-------------------------	-------------------	-------------------------------

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Alessandro CAMPI	SPS/02	Dip di Scienze Politiche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.476,76
Massimiliano MARIANELLI	M-FIL/06	Dip di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Cecilia BECATTINI	MED/09	Dip di Medicina	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Mauro PESSIA	BIO/09	Dip di Medicina Sperimentale	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 3.707,09
Massimo GIULIETTI	MAT/03	Dip di Matematica e Informatica	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.477,00

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**, nella seduta del 25.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 41190 del 29.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel SC 07/H5 - Cliniche chirurgiche e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Marco PEPE**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**, nella seduta del 17.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 41826 del 31.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - **SSD CHIM/08 – Chimica farmaceutica**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Antonio MACCHIARULO**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto che con D.R. n. 892 del 18.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – I fascia – da coprire mediante chiamata del **Prof. Marco PEPE** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1087 del 12.07.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 893 del 18.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – I fascia – da coprire mediante chiamata del **Prof. Antonio MACCHIARULO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1378 del 28.08.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 21 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.09.2018, prot. n. 73334, All. 1), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Marco PEPE**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 07/H5- Cliniche chirurgiche e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria** - presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche nella seduta del 21 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.09.2018, prot. n. 73244, All. 2), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Antonio MACCHIARULO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - **SSD CHIM/08 – Chimica farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018
Marco PEPE	VET/09	Dip di Medicina Veterinaria	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.470,00
Antonio MACCHIARULO	CHIM/08	Dip di Scienze Farmaceutiche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.105,00

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che "con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 9 professori di I fascia, stimato per l'anno 2018 in € 22.250,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Marco PEPE** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 07/H5- Cliniche chirurgiche e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria** – presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Marco PEPE in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Antonio MACCHIARULO** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - **SSD CHIM/08**

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- **Chimica farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Antonio MACCHIARULO in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professore di I fascia nel Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
 - ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine alla copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 1 dicembre 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 7) Oggetto: Piano Straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 – determinazioni – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2 lett. i, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione esercita, tra l'altro, la seguente funzione:

"i. delibera, tenuto conto delle priorità e dei criteri stabiliti dal Senato Accademico e previo parere di quest'ultimo, sulla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di professori e di ricercatori";

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i "criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che nella medesima delibera assunta nella seduta del 14 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione, in relazione al Contingente 2017, ha deliberato "di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2017:

CONTINGENTE 2017	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV	DI CUI IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	-	0,25 P.O.
ASSOCIATI	10,60 P.O.	-	-
RICERCATORI	1,50 P.O.	1 P.O.	-

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 (OLTRE P.O.)	P.O. 0,91	0,91 P.O.	5,67 P.O.
-------------------	-------------------------	--------------	-----------	-----------

❖ *di subordinare l'autorizzazione di politiche di reclutamento eventualmente proposte dai Dipartimenti a valere sul contingente 2017 all'avvenuto completamento delle politiche ai medesimi già autorizzate a valere sul contingente 2016.*"

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, sempre in attuazione dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in data 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro, la programmazione di 31 posti di ricercatore a tempo determinato lett. b) dei complessivi 32 posti attribuiti all'Ateneo ai sensi e per gli effetti del D.M. D.M. 168/2018 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010", con impegno al rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018;

Ricordato, in particolare, che le assegnazioni dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 sono state deliberate in conformità ai criteri ivi definiti;

Ricordato, in particolare, che con riferimento ai posti assegnati ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. c/ii, del D.M. 168/2018, sono stati definiti i seguenti criteri: 1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo – riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore; 2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico; 3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, deliberava di subordinare l'assegnazione di uno dei posti di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 assegnato ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. c/ii del D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016, ma disponeva in ordine alla copertura economica dei complessivi n. 32 posti *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018 + € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018 + € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN

CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Dato atto che con riferimento alla programmazione dei suddetti n. 32 posti di RTD tipo B) a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 168/2018 risulta che:

- sono in corso di espletamento le procedure selettive per la copertura di n. 30 dei n. 31 posti già attribuiti;
- per la procedura selettiva relativa ad n. 1 dei n. 31 posti già attribuiti non risultano state formulate le indicazioni di competenza del Dipartimento a cui il posto medesimo è stato attribuito, conseguentemente la stessa non è stata ancora bandita;
- n. 1 posto deve essere ancora assegnato;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ha, da ultimo, completato l'espletamento delle procedure relative alla copertura di due posti di professore di II fascia e di un posto di professore di I fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 29 maggio 2017 e del 19 luglio 2017, a valere sul contingente 2016;

Preso atto che i suddetti professori hanno assunto servizio in data 1 ottobre 2018; Valutato, pertanto, che si deve procedere quanto prima all'attribuzione del suddetto posto non ancora assegnato affinché le procedure di copertura dello stesso si possano chiudere in tempo utile a consentire la presa di servizio del vincitore entro e non oltre il 31.12.2018, nel rispetto dei criteri stabiliti nelle sedute del Senato Accademico nel 16 aprile 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo con nota del Coordinatore del Nucleo prot. n. 2038/NV del 3 ottobre 2018 che recita "Si ritiene adeguata l'assegnazione di risorse – in termini di posti di Ricercatore a tempo determinato tipo b) – al Dipartimento dell'Ateneo indicato e nel Settore Scientifico Disciplinare individuato dagli Organi di

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Governo, in quanto la struttura è nelle condizioni e nell'esigenza di utilizzare efficacemente la risorsa di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca";

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Senato ad esprimersi anche in merito all'opportunità, nel presente contesto, di rivedere l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia -SSD BIO/14 - Farmacologia -, già operata in favore del Dipartimento di Medicina, la cui procedura selettiva non è stata ancora avviata, disponendone l'attribuzione in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione al fine di contemperare l'esigenza di sopperire al carico didattico e l'offerta formativa nel settore suddetto con l'esigenza del Dipartimento di Filosofia, a cui afferiscono molti corsi di laurea - tra cui il corso di laurea in Scienze Socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale, nell'ambito del quale è presente il SSD BIO/14 -, al fine di incrementare le possibilità del medesimo di soddisfare i requisiti per l'incardinamento dei propri corsi di studio in primis con docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento medesimo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, degli atti ministeriali e di Ateneo adottati in materia e meglio richiamati in premessa;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, sempre in attuazione dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in data 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro, la programmazione di 31 posti di ricercatore a tempo determinato lett. b) dei complessivi 32 posti attribuiti all'Ateneo ai sensi e per gli effetti del D.M. D.M. 168/2018 *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010"*, con impegno al rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018;

Ricordato, in particolare, che le assegnazioni dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 sono state deliberate in conformità ai criteri ivi definiti;

Ricordato, in particolare, che con riferimento ai posti assegnati ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. c/ii, del D.M. 168/2018, sono stati definiti i seguenti criteri: 1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo – riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore; 2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico; 3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, deliberava di subordinare l'assegnazione di uno dei posti di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 assegnato ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. c/ii del D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016, ma disponeva in ordine alla copertura economica dei complessivi n. 32 posti *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018 + € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018 + € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Dato atto che con riferimento alla programmazione dei suddetti n. 32 posti di RTD tipo B) a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 168/2018 risulta che:

-sono in corso di espletamento le procedure selettive per la copertura di n. 30 dei n. 31 posti già attribuiti;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

-per la procedura selettiva relativa ad n. 1 dei n. 31 posti già attribuiti non risultano state formulate le indicazioni di competenza del Dipartimento a cui il posto medesimo è stato attribuito, conseguentemente la stessa non è stata ancora bandita;

-n. 1 posto deve essere ancora assegnato;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ha, da ultimo, completato l'espletamento delle procedure relative alla copertura di due posti di professore di II fascia e di un posto di professore di I fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 29 maggio 2017 e del 19 luglio 2017, a valere sul contingente 2016;

Preso atto che i suddetti professori hanno assunto servizio in data 1 ottobre 2018;

Condiviso, pertanto, che si deve procedere quanto prima all'attribuzione del suddetto posto non ancora assegnato affinché le procedure di copertura dello stesso si possano chiudere in tempo utile a consentire la presa di servizio del vincitore entro e non oltre il 31.12.2018;

Rilevata l'opportunità di attribuire il posto non ancora assegnato al Dipartimento di Scienze Chirurgiche per le esigenze del SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, Radioterapia e Neuroradiologia - SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e Radioterapia legate alla sostenibilità dell'offerta formativa, in quanto strumentale a garantire il soddisfacimento delle preminenti esigenze didattiche dei corsi di laurea in medicina e chirurgia e per le professioni sanitarie, nonché delle Scuole di Specializzazione mediche anche ai fini del mantenimento dei requisiti disciplinari necessari al rispetto degli standard minimi di accreditamento di cui al D.I. 402/2017;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo con nota del Coordinatore del Nucleo prot. n. 2038/NV del 3 ottobre 2018 che recita *"Si ritiene adeguata l'assegnazione di risorse – in termini di posti di Ricercatore a tempo determinato tipo b) – al Dipartimento dell'Ateneo indicato e nel Settore Scientifico Disciplinare individuato dagli Organi di Governo, in quanto la struttura è nelle condizioni e nell'esigenza di utilizzare efficacemente la risorsa di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca"*;

Valutato, peraltro, opportuno, nel presente contesto, rivedere l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia -SSD BIO/14 – Farmacologia -, già operata in favore del Dipartimento di Medicina, la cui procedura selettiva non è stata ancora avviata, disponendone l'attribuzione in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione al fine di temperare l'esigenza di sopperire al carico didattico e l'offerta formativa nel settore suddetto con l'esigenza del Dipartimento di Filosofia, a cui afferiscono molti corsi di laurea – tra cui il corso di laurea in Scienze Socioantropologiche per l'integrazione e la

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

sicurezza sociale, nell'ambito del quale è presente il SSD BIO/14 -, al fine di incrementare le possibilità del medesimo di soddisfare i requisiti per l'incardinamento dei propri corsi di studio in primis con docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento medesimo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'assegnazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 - attribuito a questo Ateneo ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. c/ii del D.M. 168/2018 - nel SC 06/I1 -Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, con presa di servizio non prima del 20 novembre e comunque entro il 31 dicembre 2018, riportandosi a quanto già deliberato nella seduta del 18 aprile 2018 ai fini della copertura economica dei costi del suddetto posto;
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018 ai fini della copertura economica dei costi del suddetto posto;
- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010- attribuito a questo Ateneo ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. c/i del D.M. 168/2018 - già autorizzato per il SC 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia -SSD BIO/14 - Farmacologia -, originariamente operata in favore del Dipartimento di Medicina, in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione, riportandosi a quanto ulteriormente deliberato nella seduta del 18 aprile 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 8) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-INF/02 - autorizzazione posto – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...");

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 - art. 14, comma 3"*, esplicitando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 7 settembre 2018 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

-Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici – SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici -, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *"Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche, per applicazioni di nuova generazione"*, come da istanza del Prof. Paolo Mezzanotte. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD ING-INF/02, un numero massimo di ore annue pari a 30.

I costi pari ad € 154.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni e non graveranno sull' F.F.O.;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 7 settembre 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con D.S.A. n. 24/2018 del 19 settembre 2018 (all. 2 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, il segretario amministrativo del medesimo Dipartimento ha precisato che *"la copertura finanziaria per il costo per il suddetto posto da ricercatore TD pari ad € 154.000,00 (centocinquantaquattromila/00) per la durata di tre anni, non graverà sull'F.F.O. ma graverà interamente sui fondi della medesima struttura e precisamente:*

- PJ.UA.PG.DING.ENIACFEA voce COAN 07.70.01.01.03 - Costi operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur per € 101.000,00 di cui è responsabile il Dott.- Federico Alimenti;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- PJ.UA.PG.DING.ENLIGHT17LR voce COAN 07.70.01.01.03 - Costi operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur per € 53.000,00 di cui è responsabile il Prof. Luca Roselli”;

Considerato che con il medesimo decreto n. 24/2018 del 19 settembre 2018 il Segretario Amministrativo ha decretato:

1) "di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 154.000,00 dal progetto PJ.UA.PG.DING.ENIACFEA € 101.000,00 e dal PJ.UA.PG.DING.ENLIGHT17LR € 53.000,00; e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale", la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"

UA.PG.DING + € 154.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DING + € 154.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costi per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA.PG.ACEN per l'importo di € 154.000,00 (EURO centocinquantaquattromila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento delle mensilità spettanti al vincitore, del suddetto posto da ricercatore nel SSD ING-INF/02;"

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32, comma 1 lett. c) e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti si riunirà successivamente alla data del 4 ottobre 2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 7 settembre 2018, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti si riunirà successivamente alla data del 4 ottobre 2018;

Visto l'art. 32, comma 1 lett. c) e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", e subordinatamente all'attestazione da parte dei Revisore dei Conti che la presente fattispecie rientra nella

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.lgs. n. 49/2012, in merito alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in merito al bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici – SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici -, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *"Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche, per applicazioni di nuova generazione"*, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 9) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ”;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da

subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, **sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione**, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Cristiano PERUGINI** – professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 - afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattiche nell’ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC)”* – presso Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell’autorizzazione al 22.12.2018 - con un compenso previsto pari ad € 2.800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);
- 2) Il **Prof. Mauro BOVE** – Professore ordinario (TP) – SSD IUS/15 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Componente del Comitato di indirizzo”* presso Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara (Fondazione privata senza scopo di lucro) – dal rilascio dell’autorizzazione al 24.10.2022 – il cui compenso non è stato ancora comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 2 agli atti del presente verbale);
- 3) Il **Prof. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA**, Professore Associato (TP) – SSD MED/25 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Convegno “Nuovi strumenti per una psichiatria di precisione: Focus sulla schizofrenia”* presso OCM Comunicazioni s.n.c. - dal rilascio dell’autorizzazione al 9.11.2018 – con un compenso pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 3 agli atti del presente verbale);
- 4) La **Prof.ssa Patrizia MECOCCI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *Moderatore al Corso “Il Medico di Medicina Generale e la gestione della fragilità ossea”* presso AIC – Asti Incentives & Congressi SRL - dal rilascio dell’autorizzazione al 20.10.2018 – con un compenso pari ad € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 4 agli atti del presente verbale);
- 5) Il **Prof. Paolo CARBONE** – Professore ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria (Università di Salerno) ai fini del rilascio dell’accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA - ANVUR: Presidente di Commissione.”* presso

Approvato nell’adunanza del 24 ottobre 2018

ANVUR – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.02.2019 – con un compenso pari ad € 2.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 5 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento*

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Cristiano PERUGINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Componente comitato di indirizzo - nonché della natura giuridica dell'ente conferente – Fondazione privata senza scopo di lucro -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Mauro BOVE** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Relatore in un Convegno -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Moderatore in un corso -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Patrizia MECOCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Valutazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Paolo CARBONE** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

DELIBERA

- 1) a maggioranza, con l'astensione dei Senatori Francesco Tei, Violetta Cecchetti, Luca Mechelli, Mauro Bacci, Fabio Veronesi, Francesco Federico Mancini, Manuel Vaquero Pineiro ed Elvio Bacocchia, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Cristiano PERUGINI** – Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 - afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività didattiche nell'ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC)*" – presso Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 22.12.2018 - con un compenso previsto pari ad € 2.800,00;
- 2) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Mauro BOVE** – Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/15 - afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Componente del Comitato di indirizzo*" presso Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara (Fondazione privata senza scopo di lucro) – dal rilascio dell'autorizzazione al 24.10.2022 – il cui compenso non è stato ancora comunicato;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- 3) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA**, Professore Associato (TP) – MED/25 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Convegno Nuovi strumenti per una psichiatria di precisione: Focus sulla schizofrenia"* presso OCM Comunicazioni s.n.c. - dal rilascio dell'autorizzazione al 9.11.2018 – con un compenso pari ad € 1.200,00;
- 4) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Patrizia MECOCCI**, Professore Ordinario (TP) – MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *Moderatore al Corso "Il Medico di Medicina Generale e la gestione della fragilità ossea"* presso AIC – Asti Incentives & Congressi - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.10.2018 – con un compenso pari ad € 500,00;
- 5) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo CARBONE**, Professore Ordinario (TP) – ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria (Università di Salerno) ai fini del rilascio dell'accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA - ANVUR: Presidente di Commissione."* presso ANVUR – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.02.2019 – con un compenso pari ad € 2.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 10) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1160 del 23.07.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetto ammesso con D.D. n. 5931 dell'11/06/2018 di rettifica della D.D. n. 3973 del 24/04/2018 – Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto W.H.A.T.;
- **D.R. n. 1510 del 20.09.2018**, avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" a.a.2018/2019;
- **D.R. n. 1636 del 01.10.2018**, avente ad oggetto: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato a.a. 2018/19;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - **D.R. n. 1160 del 23.07.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetto ammesso con D.D. n. 5931 dell'11/06/2018 di rettifica della D.D. n. 3973 del 24/04/2018 – Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto W.H.A.T.;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- **D.R. n. 1510 del 20.09.2018**, avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" a.a.2018/2019;
- **D.R. n. 1636 del 01.10.2018**, avente ad oggetto: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato a.a. 2018/19.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Delibera n. ==

Senato Accademico straordinario del 4 ottobre 2018

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Senato Accademico del 4 ottobre 2018 termina alle ore 10:06.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018